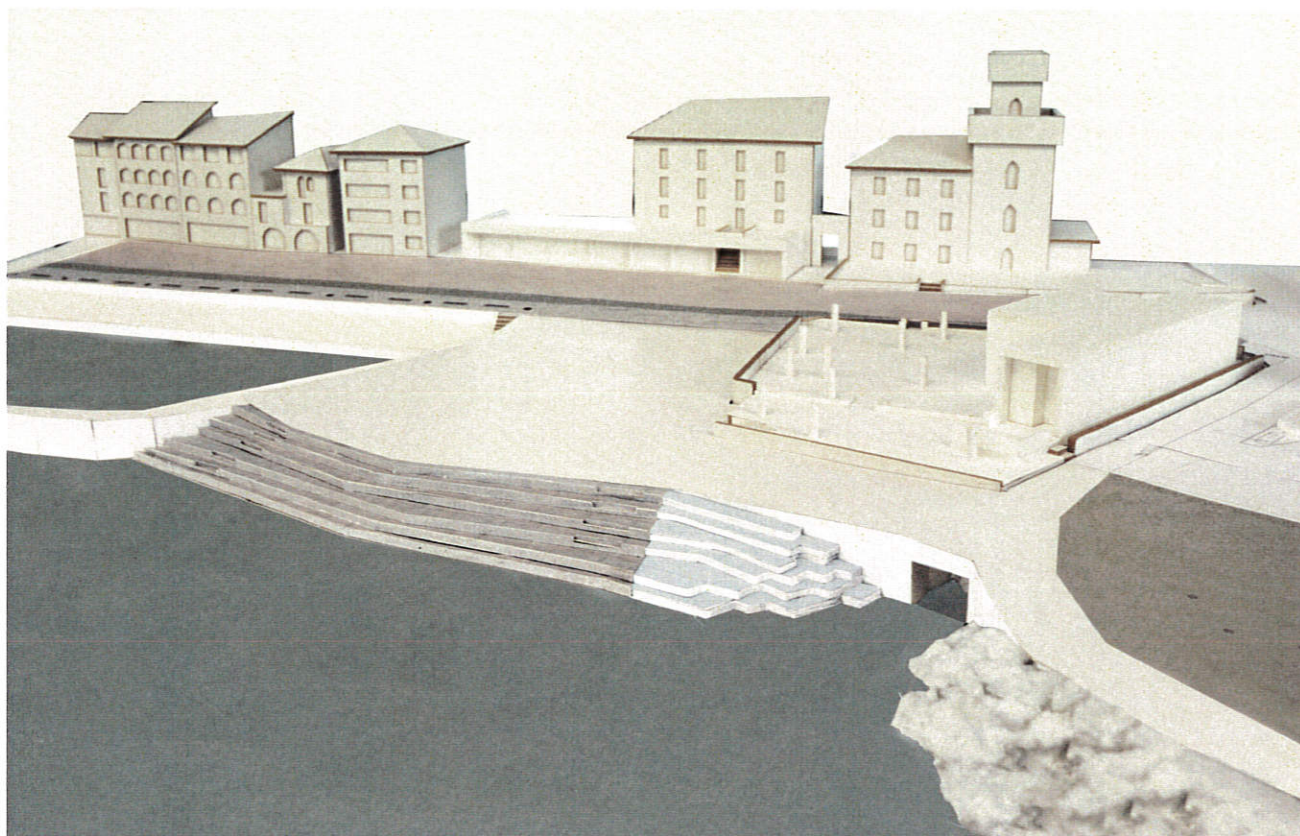




messaggio municipale no. 20/2019

Comune di Ascona



***Richiesta di un credito
di Fr. 346'400.00 (IVA inclusa)
per i lavori di riqualifica foce della Brima
nell'ambito della sistemazione Lungolago di Ascona
Riqualifica Piazzale Torre***



v. rif.
n. rif. PB/AL/PW
Risoluzione municipale no. 990
Ascona, 10 maggio 2019

MESSAGGIO no. 20/2019

del Municipio al Consiglio comunale del Borgo di Ascona concernente la richiesta di un credito di Fr. 346'400.00 (IVA compresa) per i lavori di riqualifica foce della Brima nell'ambito della sistemazione Lungolago di Ascona - riqualifica Piazzale Torre

Signor Presidente,
Gentili Signore, Egregi Signori,

con il presente messaggio sottoponiamo alla vostra attenzione la richiesta di un credito di Fr. 346'400.00 (IVA compresa) per i lavori di riqualifica foce della Brima nell'ambito della sistemazione Lungolago di Ascona - riqualifica Piazzale Torre.

1. Introduzione

La presente documentazione illustra l'aggiornamento del progetto relativo alla riqualifica di Piazzale Torre, progetto che ha già ottenuto l'avvallo di cod. Consiglio comunale nella sua seduta del del 18 giugno 2018 (MM 16/2018).

Per una migliore comprensione della proposta attuale, nel capitolo seguente sono preliminarmente riassunti gli sviluppi progettuali e procedurali.

2. Cronistoria

Progetto stato maggio 2018

Fra i temi architettonici del progetto di riqualifica dell'area di Piazzale Torre vi è in primo luogo quello della continuità della passeggiata a Lago.

Nella Relazione tecnica (22.05.2018) per la domanda di costruzione in oggetto si sottolineava "l'inadeguatezza dell'attuale collegamento fra Piazzale Torre e l'area verde del Parco degli Angioli, che in pratica si riduce ad una passerella /strettoia.



Il progetto proposto mirava a ricomporre questi due spazi in un unico sistema di parco "attrezzato", che faccia da degno finale al percorso del Lungolago. Parco che si compone di un'area con pavimentazione "dura" per gli eventi e le manifestazioni e di una zona verde per lo svago.

In primo luogo viene modificato il disegno della riva colmando la residuale spiaggia (e la rampa di alaggio) che oggi separa l'area verde dal Piazzale Torre, creando così un sistema unico, con una maggiore continuità spaziale. Lo spazio di Piazzale Torre si estende in tal modo verso est, andando a collegarsi direttamente con il parco. La gerarchia degli spazi è resa leggibile e la percorrenza lungo la riva diviene più agevole. Di fatto, la continuità degli spazi può ora essere meglio percepita per chi giunge dal lungolago.

- La prima elaborazione progettuale (progetto di massima) del dicembre 2016, prevedeva una scalinata a lago solo nella parte dell'attuale muro di sostegno del piazzale Torre, tutta l'area dell'attuale "spiaggia" veniva portata alla quota del camminamento superiore, ampliando il parco verso nord-ovest. La proposta costituiva anche il consolidamento del piazzale, considerata la specifica natura geologica del terrapieno e i cedimenti del piazzale, misurati nei rilievi succedutisi nel tempo. Tale proposta era stata inoltrata dal Comune di Ascona alla Sezione dello Sviluppo territoriale per un esame preliminare ed era stata accolta positivamente, con la richiesta di alcuni correttivi relativi al rapporto con gli elementi storici presenti (pontile).
- In fase di progetto definitivo per il disegno della gradinata si è optato per una soluzione che seguisse maggiormente l'esistente morfologia del terreno, anche per evitare di caricare eccessivamente il fondale e ridurre l'apporto di materiale a lago. La gradinata che scende verso il lago è quindi stata ampliata lungo la riva e portata fino al limite del canale della Brima e la larghezza del percorso in quota è stata ridotta.

Il progetto presentato nella domanda di costruzione del 22 maggio 2018 non interessava la zona del parco se non per una sistemazione della pavimentazione e delle aiuole. In questa proposta la possibilità di modificare l'attuale assetto del canale della Brima non era stata presa in considerazione.

Sopralluogo 12 settembre 2018

Durante l'analisi della domanda di costruzione da parte degli uffici cantonali vengono sollevate delle perplessità riguardo l'impatto paesaggistico della parete chiusa del canale della Brima e l'impatto dell'intervento dal punto di vista naturalistico.



È stato quindi organizzato un sopralluogo avvenuto il 12 settembre 2018 al quale hanno partecipato i rappresentanti degli uffici cantonali coinvolti e i rappresentanti del Comune. Durante questo sopralluogo viene richiesto un completamento del progetto che tenga conto di questi due aspetti, proponendo una rinaturazione dell'ultimo tratto del canale Brima.

Progetto stato ottobre 2018

In continuità con quanto già intrapreso dal Comune per rinaturare il canale più a monte, il 22 ottobre 2018 è stata inoltrata una variante riduttiva, elaborata con il contributo dello studio di consulenza ambientale Dionea SA, che prevedeva la riapertura della tratta terminale del Riale Brima e la rinaturazione della foce a lago in chiave naturalistica e paesaggistica, integrata con il progetto architettonico in oggetto.

Così come concordato con i rappresentanti dell'Ufficio della pianificazione locale del Dipartimento del territorio, il canale di sbocco del riale era aperto e ristrutturato su entrambe i lati per una larghezza di circa 10 ml. Larghezza variabile a dipendenza del livello del lago. Nella sponda orografica sinistra, sul lato del parco, la scogliera in massi esistente era adeguata al fine di poter inserire elementi di vegetazione riparia (canneti nella parte a contatto con il lago e arbusti nella parte superiore). A destra, sul lato di Piazzale Torre, la gradonata è limitata e ridisegnata in modo da evidenziare lo sbocco della Brima.

La scalinata era sempre rivolta verso il lago ma i gradoni, avvicinandosi alla foce, s'interrompono, degradando gradualmente da un livello all'altro e creando una zona accessibile ma più frammentaria e irregolare che costeggia lo sbocco del riale. Oltre a ciò si ipotizzava l'inserimento di una vegetazione a canneto, per definire il limite della gradonata verso l'ambito naturalistico.

Per quanto riguarda l'alveo del riale, era proposta una strutturazione del fondo con nuclei di vegetazione ripuale e banchi di sabbia e ghiaia intercalati con massi rotondi da fiume a disposizione irregolare. Tale proposta è praticabile considerato il dislivello graduale e lieve del fondale esistente.

I suddetti banchi potevano essere estesi fino al limite della corona (ca. 15 ml oltre la foce attuale) a formare un delta seminaturale. In questo modo è favorita la dinamicità fluviale e, grazie anche al mescolamento di acque diverse, si crea un habitat idoneo per i pesci e per gli uccelli di lago.

Si precisava infine che la proposta non era conflittuale con la proposta di porto comunale, così come prevista e delimitata a Piano regolatore.



La proposta è stata oggetto di un incontro interlocutorio, tenuto con il competente ufficio del Dipartimento del territorio, Ufficio caccia e pesca il 29 novembre 2018. Da parte sua l'Ufficio caccia e pesca condivideva il principio di intervento, ma riteneva necessario un'apertura ancora maggiore della sponda e auspicava la creazione di letti di sabbia che fossero al riparo da correnti, aspetti poi ripresi nel preavviso cantonale del 20.12.2018.

3. Aggiornamento del progetto, con particolare attenzione alla riqualifica della foce del canale Brima, in base alle condizioni di licenza, come da avviso cantonale no. 106192 del 20 dicembre 2018 (vedi allegato ②) e rispettivamente della licenza edilizia con Ris. Mun. No. 240 del 6 febbraio 2019

Il progetto ora presentato è stato pertanto sviluppato integrando le condizioni particolari della licenza edilizia, menzionate nell'avviso cantonale no. 106192 del 20 dicembre 2018. Nella fattispecie, l'Ufficio della caccia e della pesca preavvisando favorevolmente la variante riduttiva del 22 ottobre 2018 poneva, tra le altre, le seguenti condizioni vincolanti (cfr. avviso cantonale citato, pag. 4):

(...) "A partire dalla rimessa a cielo aperto del riale Brima le due sponde dovranno aprirsi maggiormente verso l'esterno rispetto ai piani presentati, in modo da creare delle sufficienti aree di deposito del materiale ghiaioso. In particolare la sponda destra dovrà avere un'apertura di almeno 45 gradi e nelle aree più esterne e riparate della corrente del Brima dovranno essere ricreate dei letti ghiaia". (...)

Planimetrie "Sistemazione lungolago Ascona - Riqualifica piazzale Torre / Variante riduttiva - Foce della Brima" tavv. 01, 02, 03 e 04, vedi allegato ①.

A tal proposito si rileva che la modifica più importante interessa l'allargamento delle due sponde. Quella sulla destra orografica - verso Piazzale Torre - mediante adattamento della massicciata della gradonata, disegnata entro un'apertura di 45 gradi, con gradoni degradanti anche verso il canale.

Sulla sponda orografica sinistra, sul lato del parco, la scogliera in massi esistente è ridimensionata onde consentire un'analogia apertura dello sbocco. Al contempo, in seguito alla rimozione di parte della massicciata è resa necessaria, proprio in corrispondenza dello sbocco della Brima, l'edificazione di un muro di sostegno in calcestruzzo armato, muro che sarà rivestito in pietra naturale (cfr. tavole citate). La proposta di inserire una vegetazione ripuale tra i massi lapidei della scogliera viene ripresa ed adattata alla presente proposta.

In analogia al progetto precedente sono anche riproposte e adattate le strutturazioni del fondo dell'alveo, mediante banchi di sabbia e ghiaia intercalati con massi rotondi da fiume a disposizione irregolare.



Infine si evidenzia che la presente proposta progettuale non si pone in contrasto con l'eventuale realizzazione del porto comunale, così come definito a Piano regolatore.

La stima dei costi di tale variante è desumibile dal preventivo di spesa che segue.

4. Sussidiamento dell'opera

Per queste opere di rinaturazione della Brima è in corso la verifica della possibilità di far capo ai sussidi federali previsti dalla legge sulla protezione delle acque o ad altri eventuali sussidi cantonali.

Teniamo a rilevare che al momento della stesura del presente messaggio il Municipio ha ricevuto ufficiosamente conferma da parte dei preposti servizi cantonali che per le opere oggetto della presente richiesta di credito saranno riconosciuti dei sussidi. In questo momento non siamo tuttavia in grado di poterli quantificare. Siamo tuttavia fiduciosi del fatto che una risposta ufficiale, comprensiva anche dell'ammontare del sussidio concesso, ci venga comunicato a breve così da poter informare il Consiglio comunale nella sua prossima seduta.

Resta inteso che i sussidi verranno, come di consueto, registrati nelle entrate d'investimento ma che a prescindere dal loro ammontare il Municipio è tenuto sottoporre al Consiglio comunale la richiesta di credito al lordo di eventuali entrate.



5. Preventivo di spesa

1	LAVORI PRELIMINARI	CHF	5'000.00	
10	Rilievi, sondaggi	CHF	5'000.00	
103	Altri lavori preliminari di accertamento	CHF	5'000.00	
4	LAVORI ESTERNI	CHF	302'400.00	
41	Costruzione grezza e finiture	CHF	200'000.00	
411	Opere da impresario costruttore	CHF	200'000.00	
411.1	Opere a regia	CHF	8'000.00	stima costi AF Toscano (CPN 111)
411.2	Prove	CHF	5'000.00	stima costi AF Toscano (CPN 112)
411.3	Impianto di cantiere	CHF	13'000.00	stima costi AF Toscano (CPN 113)
411.4	Demolizioni e rimozioni	CHF	15'000.00	stima costi AF Toscano (CPN 117)
411.5	Perforazione e taglio	CHF	3'000.00	stima costi AF Toscano (CPN 132)
411.6	Abbassamento falda	CHF	3'000.00	stima costi AF Toscano (CPN 161)
411.7	Opere di sostegno	CHF	53'000.00	stima costi AF Toscano (CPN 162)
411.8	Ancoraggi	CHF	8'000.00	stima costi AF Toscano (CPN 164)
411.6	Scavo e movimenti di terra	CHF	15'000.00	stima costi AF Toscano (CPN 211)
411.7	Sistemazione corsi d'acqua	CHF	12'000.00	stima costi AF Toscano (CPN 213)
411.8	Canalizzazioni	CHF	5'000.00	stima costi AF Toscano (CPN 337)
411.9	Opere in calcestruzzo	CHF	55'000.00	stima costi AF Toscano (CPN 241)
411.10	Pavimentazioni	CHF	5'000.00	stima costi AF Toscano (CPN 222/223)
42	Giardini	CHF	30'000.00	
421	Opere da giardiniere e interventi di bioingegneria	CHF	30'000.00	
421.1	Impianto di cantiere	CHF	2'000.00	
421.2	Interventi di bioingegneria	CHF	10'000.00	strutture spondali e subacquee
421.3	Piantagione vegetazione lacustre	CHF	5'000.00	
421.4	Cure d'avviamento	CHF	10'000.00	
421.5	Imprevisti	CHF	3'000.00	
49	ONORARI	CHF	72'400.00	
491	Architetto	CHF	26'000.00	
492	Ingegnere civile	CHF	36'800.00	
496	Specialisti	CHF	9'600.00	
496.3	Consulente ambientale	CHF	6'600.00	
496.5	Altri specialisti	CHF	3'000.00	
5	COSTI SECONDARI E CONTI TRANSITORI	CHF	39'000.00	
51	Autorizzazioni, tasse	CHF	3'000.00	
52	Campioni, modelli, riproduzioni, doc.	CHF	3'000.00	
524	Riproduzione, copie di piani, documenti	CHF	3'000.00	
53	Assicurazioni	CHF	2'000.00	
56	Altri costi secondari	CHF	1'000.00	
565	Spese di viaggio	CHF	1'000.00	
57	IVA 7.7%	CHF	26'672.80	
58	Imprevisti (5%)	CHF	30'000.00	
	Totale	CHF	346'400.00	



6. Conclusioni

Alfine di poter eseguire i lavori di riqualifica di Piazzale Torre, che cod. Consiglio comunale ha già approvato nella seduta dello scorso 18 giugno 2018, e come ampiamente descritto nei precedenti capitoli si è resa necessaria una modifica del progetto in relazione alla foce del Riale Brima.

Il Municipio, ritenuto il benessere delle autorità cantonali preposte, ritiene che quanto proposto sia una buona soluzione di riqualifica.

Per questi motivi il Municipio del Borgo di Ascona invita cod. Consiglio comunale a voler approvare il credito di fr. 346'400.00 (IVA inclusa) oggetto del presente messaggio.

7. Aspetti procedurali e formali

Preavviso commissionale: l'esame del Messaggio compete alla Commissione della Gestione e Edilizia.

Referendum facoltativo: la decisione del Consiglio comunale sottostà al referendum facoltativo (art. 75 LOC).

Quoziente di voto: per l'approvazione del dispositivo di deliberazione è necessario il voto della maggioranza assoluta dei membri del Consiglio comunale corrispondente ad almeno 18 adesioni (art. 61 cpv. 2 LOC).



Proposta di decisione

Fatte queste considerazioni e restando a vostra disposizione per ulteriori informazioni e chiarimenti, vi invitiamo a voler deliberare:

1. È concesso un credito di Fr. 346'400.-- (IVA inclusa) per i lavori di riqualifica foce della Brima nell'ambito della sistemazione Lungolago di Ascona - riqualifica Piazzale Torre.
2. L'importo verrà registrato nella gestione investimenti. L'ammortamento sarà effettuato in conformità agli art. 158 LOC e art. 12 RGfc.
3. I crediti concessi decadranno, se non utilizzati, entro 2 anni dalla crescita in giudicato della presente decisione.

Il Sindaco:

Dr. Med. Luca Pissoglio

Per il Municipio:



Il Vice-Segretario:

Andrea Luraschi

Allegati:

- 1 - Tavole da 1 a 4;
- 2 - Avviso cantonale no. 106192 del 20 dicembre 2018